

Maggio della Musica chiude la prima parte della stagione 2004

Tocchi esotici al Fusaro con il violino di Eriko Sumi

Fuochi d'artificio sul lago di Fusaro per la chiusura della prima parte del Maggio della Musica. La correllata delle formazioni da camera più rappresentative del panorama internazionale, obiettivo della



programmazione del festival, termina con il gruppo **Alpen Adria Kammerphilharmonie** (nella foto), di varia e originale composizione: un'orchestra d'archi di matrice tedesca con il tocco esotico del Trio Okara e l'atteso e gradito ritorno, la violinista giapponese **Eriko Sumi**. Dirige il

maestro **Massimo Lambertini**. La Casina Vanvitelliana chiude i suoi tendaggi oggi alle 11.30 su questo concerto che si preannuncia di particolare interesse: il programma inizia con la Piccola serenata notturna di Mozart, così familiare all'immaginario classico collettivo per dispiegarsi poi, attraverso passaggi sofisticati, in interpretazioni nelle quali chiara è la contaminazione con la musica popolare contemporanea che trova nel brano di Bartók la più profonda espressione. Le Danze popolari rumene rappresentano, infatti, la maturazione stilistica del compositore ungherese, caratterizzata da un'energia ritmica quasi ossessionante, da un'armonia ai limiti della atonalità, da una ricerca timbrica feconda senza limiti. È preannunciato la presenza di **Marcello Abbado** in occasione dell'esecuzione del suo "Asif Saleem Nasreen n. 1 e n. 2". Introduce all'ascolto il critico musicale **Massimo Lo Jacono**.

(red. spe.)